

Corregge bene chi è corretto

Chi mi precedeva girava a sinistra senza mettere la freccia. Subito, indispettito, gli grido: “La freccia!”.

Fatti cento metri, anch’io giro a sinistra, premurandomi di segnalarlo debitamente. L’autista che mi seguiva urla verso di me: “La freccia”! Neppure il comando della mia freccia funzionava.

Ora, ogni volta che vedo negli altri qualche cosa fuori posto, prima di urlare, prima di giudicare, approfitto del suggerimento per un serio esame di coscienza sullo stato della “mia autovettura”.

Fa’ agli altri ciò che vorresti per te.